

CORSE NO STADIA

TITOLO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

- DEFINIZIONI

- 1. Le manifestazioni di atletica leggera sono costituite da gare su pista, su strada, di corsa campestre, di marcia e di corsa in montagna, che si svolgono sia all'aperto che al coperto sul territorio**

REGOLA 240

Corse su strada



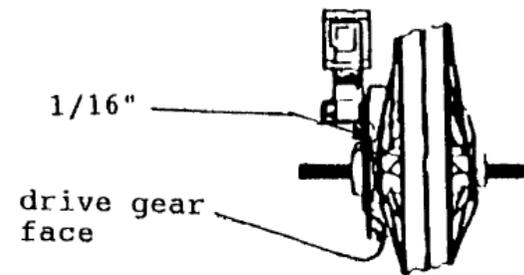
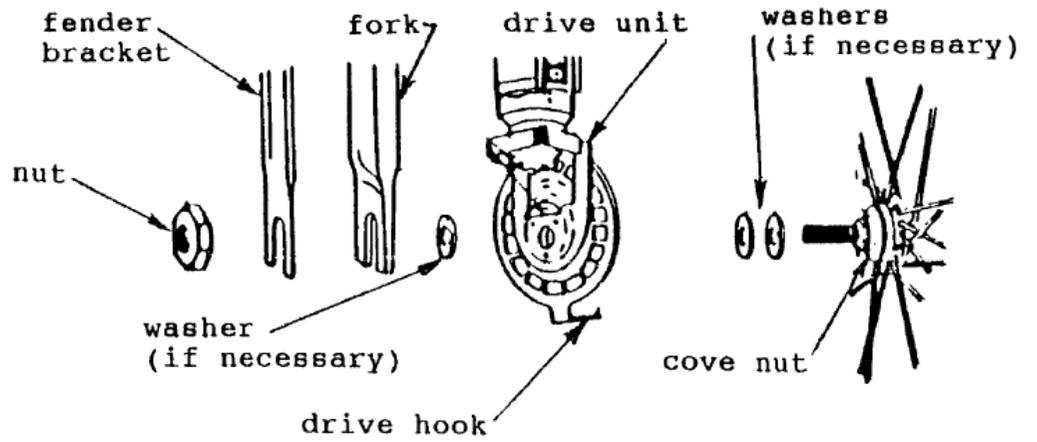
Distanze

1. Le distanze standard per uomini e donne sono: 10 km, 15 Km, 20 Km, Mezza maratona, 25 Km, 30 Km, Maratona (Km 42.195), 100 Km e staffetta su strada.

- ***Il percorso***
- 2. Le gare debbono svolgersi su un percorso stradale. Qualora il traffico o circostanze simili lo rendano impossibile, il percorso, debitamente segnato, può essere tracciato su una banchina per ciclisti o su un marciapiede lungo la strada, ma non su terreno soffice, come su strisce erbose o simili
- 3. La partenza e l'arrivo di una corsa devono essere segnati da una linea bianca larga almeno 5 cm. Nelle gare su strada il percorso deve essere misurato lungo il tragitto più breve possibile che un concorrente possa percorrere nella parte di strada riservata alla gara.

Nelle manifestazioni indicate alla Regola 1.1 alla lettera (a) e, quando possibile, anche alle lettere (b), (c) e (f), la linea di misurazione dovrebbe essere tracciata sul percorso con un colore che si distingua e che non consenta la confusione con altre marcature. La lunghezza del percorso non deve essere inferiore alla distanza ufficiale della gara. Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1 (a), (b), (c) e (f), il margine di errore nella misurazione non deve superare lo 0,1 % (ad esempio: 42 m per la corsa di maratona)

- *Nota (ii): Per evitare il rischio che un percorso possa venire trovato troppo corto in occasione di successive misurazioni, si consiglia di inserire, al momento di tracciare il percorso, un “fattore di prevenzione d’errore”. Per una misurazione a mezzo di una bicicletta calibrata, questo fattore dovrebbe essere dello 0,1%, il che significa che ciascun chilometro del percorso avrà una “lunghezza misurata” di 1001 metri.*
- *Nota (iii): Se si ritiene che nel giorno della gara alcuni tratti del percorso saranno delimitati con l’uso di attrezzature mobili, quali coni, transenne, ecc., il loro posizionamento deve essere deciso non più tardi del giorno di misurazione e la documentazione di tali decisioni deve essere inclusa nel verbale di misurazione.*
- *Nota (iv): Si raccomanda che, per le corse su strada organizzate su distanze standard, la differenza in discesa tra i livelli della partenza e dell’arrivo non superi l’uno per mille, vale a dire 1 metro per Km. Le distanze in chilometri sul percorso devono essere visibili a tutti i concorrenti.*

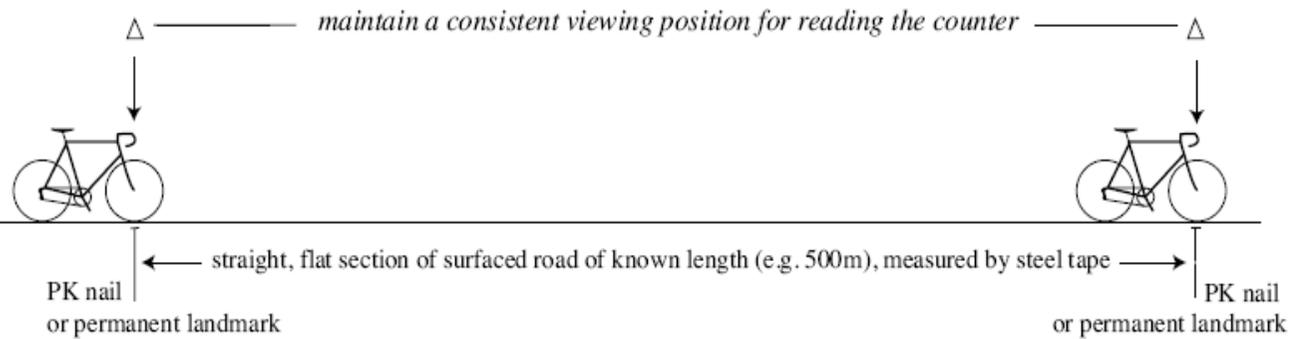


counter reading 1

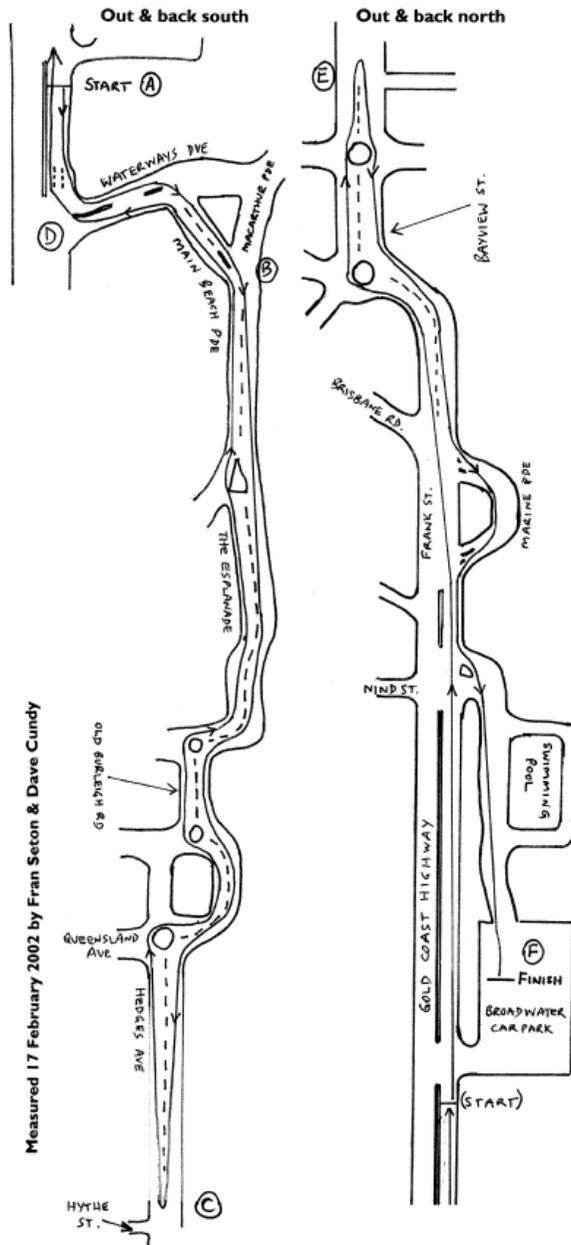
e.g. 17000

counter reading 2

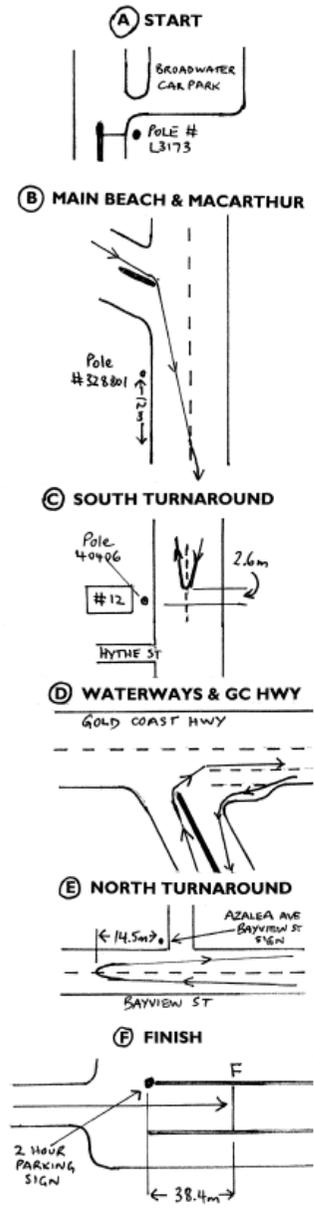
e.g. 22584



Australia's Gold Coast Marathon



Measured 17 February 2002 by Fran Seton & Dave Cundy





La partenza

6. Le gare debbono essere fatte partire con un colpo di pistola, cannone, corno o altro dispositivo. Debbono essere usati i consueti comandi per le gare più lunghe di 400 m (Regola 162.3). **Nelle gare in cui vi è un grande numero di partecipanti, deve esser dato un segnale cinque minuti, tre minuti e un minuto prima della partenza della gara**

Sicurezza e visite mediche

7. a) Gli organizzatori di corse su strada debbono garantire la sicurezza di tutti i concorrenti e degli ufficiali di gara. Nelle competizioni, indicate alla Regola 1.1 (a), (b), (c) e (f), il Comitato Organizzatore dovrà garantire che le strade, utilizzate per la competizione, siano chiuse al traffico motorizzato in entrambi i sensi.
- b) Non sarà considerata assistenza una visita d'urgenza, durante lo svolgimento di una gara, da parte di personale medico appositamente incaricato, dal Comitato Organizzatore.
- c) Un concorrente deve ritirarsi immediatamente dalla corsa se ciò gli viene comandato dal Delegato Medico o da un componente del collegio medico ufficialmente designato dal Comitato Organizzatore.

Punti di spugnaggio e distribuzione di acqua potabile e punti di rifornimento.

8. a) Acqua ed altre bevande adatte saranno messe a disposizione alla partenza ed all'arrivo di tutte le gare.

b) In tutte le gare fino a 10 Km devono essere predisposti punti di spugnaggio e di distribuzione di sola acqua potabile, ad intervalli idonei di circa 2 o 3 Km, in relazione alle condizioni atmosferiche.

c) Per tutte le gare di 10 Km ed oltre debbono essere predisposti punti di rifornimento, approssimativamente a 5 Km dalla partenza e, successivamente, ogni 5 Km circa. In aggiunta, punti di spugnaggio e distribuzione solo di acqua potabile debbono essere predisposti approssimativamente a mezza strada fra due punti di rifornimento, o più frequentemente, in relazione alle condizioni atmosferiche.

- d) I rifornimenti, che possono essere forniti sia dal Comitato Organizzatore che dagli atleti, debbono essere resi disponibili nei posti di rifornimento indicati dai concorrenti. I rifornimenti debbono essere posti in modo che siano facilmente accessibili o che possano essere consegnati in mano ai concorrenti da personale autorizzato. I rifornimenti forniti dagli atleti saranno tenuti sotto controllo di **Ufficiali designati dal Comitato Organizzatore**

- e) Queste persone autorizzate **non potranno entrare nel percorso** o ostacolare qualsiasi atleta. Essi **potranno consegnare il ristoro all'atleta da dietro il tavolo o da una posizione che non sia a più di un metro dallo stesso, sia davanti che di lato.**
- f) **Un concorrente, che si rifornisce in un posto diverso da quelli stabiliti dagli organizzatori, si rende passibile di squalifica.**

Condotta di gara



9. Nelle gare su strada un concorrente **può abbandonare** il percorso o la pista **con il permesso e sotto il controllo di un Giudice**, purché il suo allontanarsi dal percorso non accorci la distanza da percorrere.

10. Se l'Arbitro è convinto, dal rapporto di un giudice o di un giudice ai controlli o in qualche altra maniera, che un atleta ha abbandonato il percorso, percorrendo una distanza più breve, deve squalificarlo.

Art . 5 - NORME PER LE CORSE SU STRADA

- **Le corse su strada si suddividono in due categorie “A” e “B”.**
- **Ogni anno la Fidal rilascerà una certificazione che attesta la categoria di appartenenza delle corsa su strada sulla base dei seguenti criteri:**
 - 1. Maratone e Mezze Maratone: gare che si svolgono sulla distanza di Km.42.195 e Km. 21,097**

Categoria “A”: corse con partecipazione di massa, che soddisfano i requisiti previsti dalla Regola 240 del R.T.I., e che rispettano i “criteri di pendenza” (m. 43 per la maratona e m. 22 per la mezza maratona di dislivello massimo), ed il “criterio di separazione” che stabilisce che “la distanza in linea d’aria tra partenza e arrivo non deve superare il 50% della lunghezza del percorso”. Tali gare sono valide per il conseguimento di record italiani ed inserimento nelle graduatorie nazionali.

Categoria “B”: corse con partecipazione di massa, che soddisfano i requisiti previsti dalla Regola 240 del R.T.I. ma che non rispettano i “criteri di pendenza” ed il “criterio di separazione”. Tali gare non sono valide per il conseguimento di record italiani ed inserimento nelle graduatorie nazionali.

2. Altre Gare :

Categoria “A”: sono incluse in questa categoria le gare con partecipazione di massa, che soddisfano i requisiti previsti dalla Regola 240 del R.T.I. che si svolgono su altre “distanze ufficiali” per le quali sono riconosciuti record italiani (vedi regola 261 del R.T.I.): 10 km – 15 km – 20km -25 km -30 km – 100 km;

Categoria “B”: sono incluse in questa categoria tutte le gare non comprese nella regola 261 del R.T.I, (es.: gare classiche su distanze non standard come “Amatrice-Configno km. 8,5; 24 ore; km. 50; ecc.). Tali gare non sono valide per il conseguimento di record italiani.

3. Per ciascuna Categoria si hanno tre tipologie di manifestazioni: Regionali “A” e “B”/Provinciali, Nazionali ed Internazionali:

Regionali “B”- Provinciali: gare per le quali è ammessa la partecipazione di:

- _ atleti italiani e stranieri tesserati per Società della Regione affiliate alla Fidal;
- _ atleti italiani tesserati in ambito regionale per gli Enti di Promozione Sportiva (Sez. Atletica), nel rispetto delle convenzioni stipulate con la Fidal;
- _ atleti provvisti del “cartellino di partecipazione gara”, nel rispetto di quanto previsto all’art. 12/6.

Regionali “A”: gare per le quali è ammessa la partecipazione di:

- oltre agli atleti che possono partecipare alle manifestazioni regionali “B”, **ciascun Comitato Regionale ha facoltà** di consentire, in manifestazioni regionali organizzate nella propria regione, la partecipazione di atleti italiani e stranieri, tesserati per società di altre regioni, esclusi quelli compresi in un **elenco di atleti “Top”** italiani predisposto annualmente dal Settore Tecnico Nazionale e **“Top” stranieri con permesso di soggiorno** per attività sportiva dilettantistica, applicando una eventuale tassa aggiuntiva alla tassa approvazione gara già prevista per le manifestazioni regionali. **Eventuali deroghe** per atleti compresi nell’elenco di atleti “Top”, per ogni singola manifestazione, **possono essere autorizzate esclusivamente dalla Segreteria Federale**, sentito il parere del Settore Tecnico Nazionale. I

Internazionali :

gare per le quali è ammessa la partecipazione di:

- _ atleti italiani e stranieri tesserati per Società affiliate alla Fidal ed a Federazioni straniere affiliate alla IAAF.
- _ atleti italiani tesserati per gli Enti di Promozione Sportiva (Sez. Atletica), nel rispetto delle convenzioni stipulate con la Fidal.
- _ atleti provvisti del “cartellino di partecipazione gara”, nel rispetto di quanto previsto all’art. 12/6.

4. Classificazione di Gara Internazionale.

- Per essere classificata Gara internazionale, alla manifestazione debbono partecipare atleti di “elite” appartenenti ad almeno 3 nazionalità diverse. Sono atleti di “elite” quelli che risultano essere nei primi 200 posti delle graduatorie mondiali IAAF relativamente alle ultime due stagioni agonistiche precedenti la manifestazione.

.....

6. Premi atleti Italiani

- Gli organizzatori dovranno prevedere una classifica riservata ai soli atleti italiani con un montepremi pari al 25% del totale. Tale premio potrà essere cumulato a quello eventualmente vinto in base alla classifica generale.

L'art. 11, comma 6) delle Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni contempla la possibilità di ammettere la partecipazione di persone italiane e straniere non tesserate, là ove previsto dagli specifici dispositivi, purché siano provviste dell'apposito "cartellino di partecipazione gara", rilasciato direttamente dalla Società organizzatrice della singola manifestazione, limitatamente alle fasce di età corrispondenti alle categorie amatori e master (da 23 anni in poi). La loro partecipazione è comunque subordinata alla presentazione di un certificato medico di idoneità agonistica all'atletica leggera, che dovrà essere conservato agli atti della Società organizzatrice. Questi atleti potranno godere di rimborsi, bonus o montepremi, qualora specificatamente previsti dagli organizzatori.

3. La società organizzatrice della manifestazione su strada, inserita nei calendari nazionale o regionali, ed approvata dalla Federazione, provvederà a stilare 24 ore prima della data di svolgimento della manifestazione **l'elenco degli iscritti non tesserati ed autorizzati a partecipare con il cartellino**, trasmettendone una copia al **Delegato Tecnico designato dal G.G.G.** e una copia al Comitato Regionale/Provinciale di competenza unitamente alla documentazione dell'avvenuto versamento della quota parte del costo del cartellino di spettanza della FIDAL

